

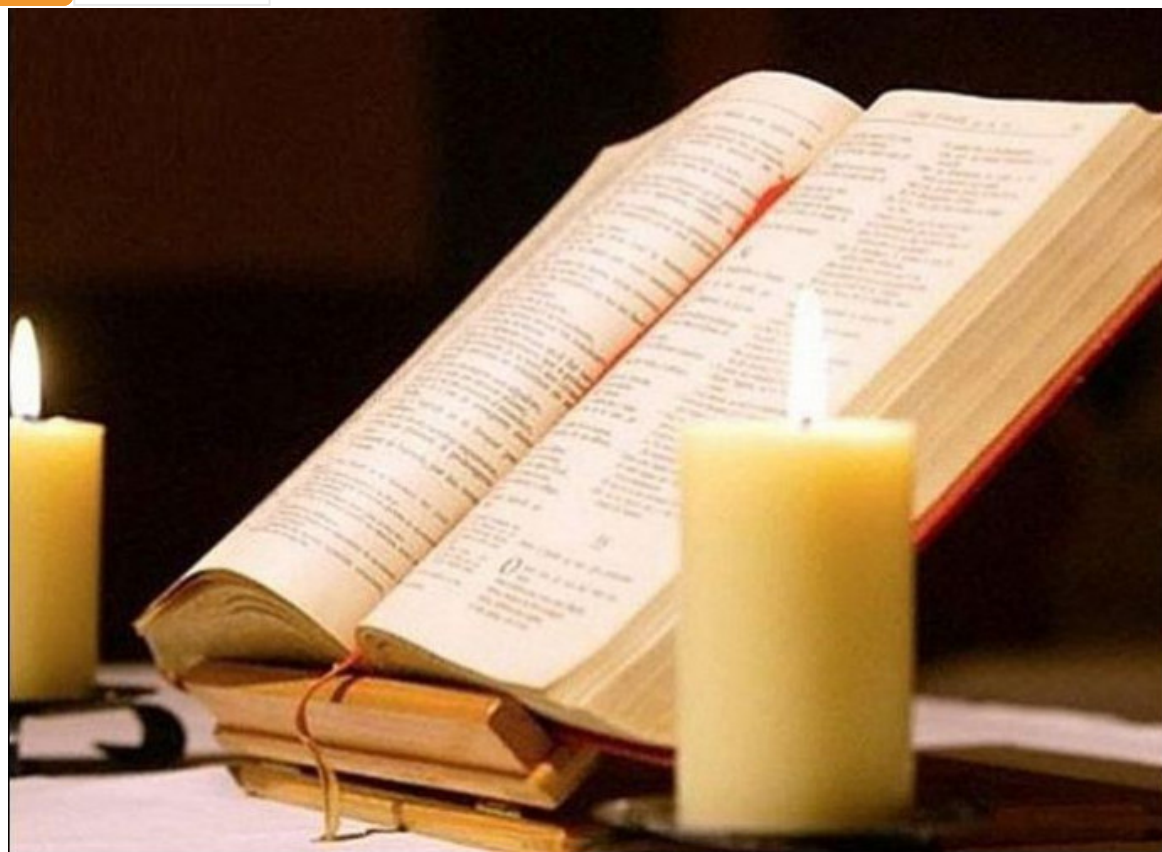
SCHEGGE DI VANGELO

La calunnia

SCHEGGE DI VANGELO

13_10_2023

**Don
Stefano
Bimbi**



In quel tempo, [dopo che Gesù ebbe scacciato un demonio,] alcuni dissero: «È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni». Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo. Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche Satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl. Ma se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di

Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio. Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle quali confidava e ne spartisce il bottino. Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me disperde. Quando lo spirito impuro esce dall'uomo, si aggira per luoghi deserti cercando sollievo e, non trovandone, dice: "Ritournerò nella mia casa, da cui sono uscito". Venuto, la trova spazzata e adorna. Allora va, prende altri sette spiriti peggiori di lui, vi entrano e vi prendono dimora. E l'ultima condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima». (Lc 11,15-26)

Gesù viene calunniato: proprio di Lui che è il nemico di Satana, dicono che sta con il demonio! La calunnia è dire il falso su qualcuno per metterlo in cattiva luce. È lo strumento demoniaco per eccellenza. È la menzogna che ha come scopo l'eliminazione del buono e del bene. Gesù e i suoi discepoli per questo sono stati calunniati. Purtroppo la calunnia ha una capacità di propagazione molto potente, è un passaparola molto veloce, come se tutto l'inferno si mettesse a soffiare sul fuoco. Prega oggi il Signore che spenga per sempre dentro di te, grazie all'aiuto di buoni cristiani, anche la minima scintilla di calunnia.